



Comunità
di Capodarco
dell'Umbria

CARTA DEI SERVIZI
Centro Socio-Riabilitativo
ed Educativo a Ciclo
Diurno "Il Pavone"

Elementi generali

Definizione

Il Centro Diurno socio-riabilitativo ed educativo denominato "Il Pavone" offre un servizio semi-residenziale a carattere continuativo rivolto a soggetti diversamente abili che abbiano compiuto la maggiore età.

Finalità

Finalizzato alla realizzazione di percorsi di integrazione di soggetti diversamente abili, il Centro Diurno socio-riabilitativo ed educativo "Il Pavone" ha lo scopo di:

- ★ sostenere ed integrare il compito della famiglia nell'assistenza, nell'educazione e nella crescita globale dell'utente;
- ★ migliorare la qualità della vita del soggetto mantenendo le condizioni di salute fisica e psichica lavorando sulle capacità residue.
- ★ prevenire l'isolamento e l'emarginazione sociale dell'utente preso in carico, favorendo l'integrazione sociale
- ★ offrire spazi di riabilitazione specifica e percorsi di attività educativa
- ★ avviare gli utenti allo svolgimento delle azioni quotidiane: gestione di sé nell'ambiente di vita per limitare l'indipendenza e prevenire il ricorso a strutture residenziali.

Requisiti strutturali

La struttura Socio-Riabilitativa ed Educativa a ciclo diurno denominato "Il Pavone" opera nel rispetto della normativa di legge:

- ★ nei requisiti sia strutturali che organizzativi (coerenti con il numero di utenti accolti in regime semiresidenziale);
- ★ nella gestione dell'utenza;
- ★ nella tipologia delle prestazioni erogate;
- ★ nel personale impiegato;
- ★ nella documentazione relativa agli utenti.

La struttura garantisce un'apertura settimanale dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.40.

Il calendario viene definito annualmente e comunicato alle U.S.L. di riferimento e alle famiglie.

I periodi di chiusura si verificano di norma nel mese di agosto e durante le vacanze natalizie e pasquali, salvo eventuali chiusure straordinarie in altri periodi, concordate con il Consiglio Direttivo. La sede sita a Perugia in via Pennetti Pennella 42, è raggiungibile con mezzi pubblici e quindi tale da consentire agli ospiti di muoversi autonomamente ma garantendo anche il servizio trasporto con un proprio mezzo di locomozione, attrezzato per il trasporto disabili. Il Centro, privo di barriere architettoniche al fine di garantire accessibilità e fruibilità come da legislazione vigente, ha la capacità di ospitare 17 utenti al giorno con spazi adeguati alle diverse attività sia laboratoriali che alberghiere (fruisce del servizio mensa interno).

Requisiti organizzativi

NUMERO UNITA'	FUNZIONE
1	Direttore Sanitario*
1	Responsabile Organizzativo e del Personale*
1	Assistente Sociale
1	Psicologo*
1	Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
1	Responsabile Sicurezza Alimentare
1	Infermiere Professionale
1	Fisioterapista
2	Educatori professionali
1	Operatori Socio Sanitari
1	Fisioterapista
1	Fisiatra (Libero Professionale)
1	Psichiatra (Libero Professionista)
1	Addetto pulizie
3	Addetti amministrativi*
1	Addetto cucina
1	Responsabile Qualità / Formazione*

*Le figure professionali di cui sopra svolgono la propria funzione su tutte le strutture della Comunità.

Programmazione

All'interno del centro la programmazione e la verifica sono affidate:

- ★ al lavoro d'équipe multidisciplinare per la stesura dei piani riabilitativi individuali personalizzati che in base al piano degli obiettivi prevede in almeno l'80% degli ospiti un'attività scelta sulla base delle richieste dell'ospite o sulla base della valutazione delle preferenze dell'ospite valutata dall'équipe multidisciplinare. L'équipe multidisciplinare verifica i piani riabilitativi individuali almeno una volta all'anno e, se richiesto dall'Usl, anche più di una volta all'anno;
- ★ alle riunioni periodiche del personale, in chiave anche formativa del personale stesso;
- ★ agli incontri con i familiari degli utenti;

Tutti gli operatori sono tenuti al rispetto e all'attuazione dei programmi e degli interventi concordati collegialmente con l'équipe.

Rapporto con i Servizi Distrettuali

Gli operatori del Centro Diurno Il Pavone collaborano con gli operatori domiciliari e i referenti delle USL, per dare continuità del progetto educativo individualizzato.

A tal fine: le informazioni e la documentazione sul soggetto relativamente agli interventi educativi effettuati prima dell'ingresso al centro, vengono messe a disposizione degli operatori del centro stesso, che ne usufruiscono per il loro lavoro, in continuità con il lavoro pregresso:

- ★ il progetto di intervento viene formulato e verificato con modalità integrate tra psicologo, direttore sanitario, psichiatra, assistente sociale, fisioterapista, educatore professionale e la collaborazione di tutti gli operatori del centro.

Utenza

La prima accoglienza

Superato questo passaggio preliminare, dopo avergli comunicato le notizie circa le modalità di accesso e le relative competenze, il Centro accoglie il nuovo utente nel pieno rispetto della sua persona, dei suoi bisogni, dei suoi valori, della sua identità e ovviamente nel rispetto della dignità degli altri ospiti.

All'accogliuto vanno fornite tutte le informazioni relative:

- ★ all'organizzazione
- ★ alle prestazioni erogate
- ★ alla diagnosi e al piano personalizzato assistenziale e riabilitativo che lo riguarda.

Requisiti di accesso

Per l'accoglimento della richiesta di accesso presso il Centro Diurno è necessario che i richiedenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- ★ abbiano compiuto il 18.mo anno di età;
- ★ siano immuni da malattie infettive.

I medesimi debbono altresì esibire:

- ★ impegnativa di ricovero rilasciata dall'USL di appartenenza;
- ★ certificato di invalidità;
- ★ markers del virus dell'epatite B e C;
- ★ determinazione degli anticorpi dell'HIV;
- ★ relazione sanitaria (MOD. 8/c rev.00)
- ★ Green Pass COVID-19

Modalità di ammissione

L'ipotesi di progetto della richiesta di accesso al Centro viene formulata dall'Assistente Sociale dell'USL competente per l'area della disabilità e operante nei servizi socio-sanitari territoriali alla UMVDA distrettuale, che, dopo aver valutato l'appropriatezza, la congruenza, la fattibilità e i tempi del progetto socio-riabilitativo, lo sottopone all'autorizzazione del Direttore di Distretto subordinatamente all'acquisizione di disponibilità di posti da parte del Centro: Sarà cura del centro comunicare al servizio sociale territoriale della USL l'operatore di riferimento per ogni soggetto inserito.

Eventuali inserimenti effettuati sulla base della richiesta di UMVDA di altri territori, o sulla richiesta diretta degli utenti (o dei loro familiari), verranno comunicati alla Direzione del Distretto dell'USL di competenza.

Interventi propedeutici all'inserimento

Prima dell'inizio della frequenza al centro sono necessari uno o più colloqui preliminari tra gli operatori del Centro Diurno, Direttore Sanitario, Psicologo, il soggetto e la famiglia, volti a programmare un inserimento ottimale.

Altri colloqui di verifica con il soggetto e la famiglia si renderanno necessari durante il periodo di prova che non supera i 30 giorni. Per tali fasi operative si ritiene necessario il monitoraggio e la verifica da parte degli operatori distrettuali che hanno in carico il soggetto.

Assenze

Il soggetto e la famiglia sono tenuti ad assicurare la regolare frequenza dei ricoverati nel Centro. Ogni assenza deve essere tempestivamente comunicata.

Dimissioni

La conclusione del progetto socio-riabilitativo viene concordata e programmata dai servizi socio-sanitari territorialmente competenti, in sinergia con il Centro, con il Soggetto e/o la sua famiglia. Nella fase di dimissione verranno definiti tempi e modalità dell'attuazione della stessa garantendo le condizioni e le premesse per la realizzazione di un nuovo progetto che deve essere in continuità con il lavoro svolto e prevedere i necessari supporti ed accompagnamenti. Sarà cura dei Servizi socio-sanitari, titolari della presa in carico del soggetto e del progetto socio-riabilitativo che lo riguarda, redigere apposita relazione alla UMVDA distrettuale sugli obiettivi raggiunti e sulla evoluzione complessiva del progetto.

Tariffe

La tariffa pro-capite giornaliera per la prestazione del Centro è prevista dal D.G.R. n. 182 del 16/02/2009 e R.R. n.2 del 12 aprile 2022 dove è stabilito che la quota sanitaria spettante all'USL è pari al 70% della tariffa pro-capite pro-die e la quota sociale paria al 30% è a carico delle famiglie e/o del comune di appartenenza del disabile.

Prestazioni

Tipologia

Il centro assicura i seguenti tipi di prestazione:

- ★ assistenza alla persona
- ★ educativa
- ★ fisioterapica
- ★ alberghiera
- ★ trasporto

Prestazioni di assistenza alla persona

Rientrano nell'ambito dell'assistenza alla persona le attività di aiuto per il soddisfacimento dei bisogni primari, che mirano al contempo all'acquisizione progressiva o quanto meno al mantenimento di autonomia da parte del soggetto.

Esse rivestono notevole importanza per i diversamente abili, in quanto sono parte integrante del progetto educativo individualizzato.

Le prestazioni consistono in:

- ★ assistenza all'igiene personale e alla cura della persona (pulizia personale, assunzione pasti, ecc.)
- ★ assistenza alla deambulazione, al movimento degli arti, all'utilizzo di ausili per la motricità globale.

Prestazioni educative

Le prestazioni educative si fondano sull'osservazione e la rilevazione delle residue abilità di base e delle risorse e interessi del soggetto.

La programmazione è commessa all'analisi dei bisogni e alle possibilità di apprendimento individuali e

Le attività sono articolate in spazi legati a funzioni specifiche e codificate:

- ★ spazio dell'autonomia personale per l'apprendimento di sequenze operative semplici, legate alla cura della persona, all'alimentazione e alla gestione dei propri spazi di vita;
- ★ spazio dell'autonomia sociale, che prevede attività finalizzate a favorire l'orientamento spaziale nell'ambiente esterno e a consentire l'esecuzione di sequenze operative necessarie nella vita comunitaria;
- ★ spazio dei laboratori

Prestazione fisioterapica

In equipe multidisciplinare, composta da direttore sanitario, fisiatra e fisioterapista vengono elaborati i piani riabilitativi individuali con obiettivi mirati ai reali bisogni dell'utente.

Il fisioterapista elabora, in base i piani riabilitativi, interventi terapeutici specifici, tra cui:

- ★ riabilitazione neuromotoria
- ★ training ai passaggi posturali e deambulazione
- ★ rinforzo muscolare
- ★ allungamento muscolare
- ★ terapia manuale
- ★ addestramento alle ADL/ terapia occupazionale
- ★ massoterapia
- ★ ginnastica respiratoria
- ★ training dell'equilibrio e prevenzione delle cadute.

Prestazioni alberghiere

Le prestazioni alberghiere consistono in:

- ★ accoglienza in locali idonei, arredati, attrezzati e funzionali
- ★ servizio pulizia
- ★ servizio mensa, predisposto sulla base di tabelle dietetiche formulate da esperti e consistente in un pasto giornaliero (MERENDA h. 11,00/ PRANZO h. 13,00)

Prestazioni di trasporto

Il centro diurno per consentire la frequenza ai fruitori e per realizzare uscite, gite, ecc. è dotato di un proprio servizio di trasporto, consistente in idoneo mezzo di locomozione attrezzato per disabili.

I laboratori

Particolare importanza rivestono i laboratori, volti a sviluppare le capacità residue, stimolando: la manualità fine, il coordinamento oculo-manuale, il potenziamento della creatività.

I laboratori attivi sono:

- ★ laboratorio di pittura
- ★ laboratorio di decoupage
- ★ laboratorio della carta artigianale
- ★ laboratorio di cucina

- ★ laboratorio di comunicazione e relazione "gruppo d'ascolto"
- ★ laboratorio di educazione razionale ed emotiva laboratorio di teatro
- ★ laboratorio di informatica
- ★ laboratorio di musicoterapia
- ★ laboratorio di creatività
- ★ laboratorio di arteterapia
- ★ laboratorio della natura dei sensi
- ★ laboratorio di fotografia
- ★ laboratorio di riabilitazione cognitiva
- ★ laboratorio di autonomie personali
- ★ laboratorio di autonomie sociali
- ★ laboratorio di attività ludico ricreative

Prestazioni riabilitative

Le prestazioni comprese in questo ambito prevedono attività finalizzate:

- ★ alla coordinazione motoria
- ★ allo sviluppo della manualità fine,
- ★ all'affinamento delle capacità linguistiche, fonetiche e di comunicazione (musicoterapia, teatro)

L'educatore, coadiuvato dagli specialisti, condurrà il soggetto all'acquisizione degli obiettivi specifici legati ad ognuna delle suddette attività.

A cadenza regolare si svolgeranno:

- ★ servizio di fisioterapia;
- ★ servizio di assistenza personale in ordine alla buona prassi igienica quotidiana;
- ★ servizio di vigilanza e assistenza nell'erogazione dei farmaci;
- ★ servizio di sostegno psicologico;
- ★ servizio di educazione e o rieducazione alla lettura e alla scrittura, anche tramite PC;
- ★ attività ricreative.

A cadenza episodica vengono realizzati:

- ★ uscite didattiche,
- ★ brevi soggiorni al fine di potenziare le autonomie sociali e personali.

Giornata tipo

ore 9,00 / 9,30 Accoglienza

ore 9,30 / 10,30 Attività laboratoriale

ore 10,30 / 11,00 Pausa

ore 11,00 / 12,30 Attività laboratoriali

ore 12,30 / 13,00 Fine attività preparazione pranzo

ore 13,00 / 14,00 Pranzo

ore 14,00 / 14,30 Svolgimento delle attività di autonomie personali

ore 14,30 / 16,10 Attività laboratoriali

ore 16,10 / 16,40 Fine attività e riordino dei locali

Gli apporti

Per garantire gli interventi sopraelencati il Centro Diurno si avvale di apporti clinici, psicologici, pedagogici, e sociali e quando possibile anche del coinvolgimento della famiglia; il tutto centrato sull'operatività dell'equipe;

L'equipe a sua volta è costantemente in rapporto con gli operatori, che con essa condividono la valutazione dei casi e i programmi di riabilitazione.

I vari apporti consentono:

- ★ di fornire una documentazione contenente la descrizione dettagliata delle attività che si intendono svolgere nel corso dell'anno;
- ★ di formulare per ogni utente un piano riabilitativo personalizzato (PRI), coerentemente con il progetto di struttura e con il piano delle attività annuali.

Lo strumento tecnico

Lo strumento tecnico scelto per portare avanti questa azione è quello recentemente elaborato dall'OMS, e noto come ICF (Classificazione internazionale della disabilità e della salute).

Descrizione dei laboratori

Laboratorio di pittura

Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di collaborare con gli altri accrescendo la motivazione e favorendo la fiducia nelle proprie capacità, proiettandosi verso il processo di autostima.

Usare il dipingere come rilassamento, è trovare un rapporto più profondo con sé stessi, poche istruzioni tecniche, ma molta voglia di lasciarsi andare.

Laboratorio di decoupage

Il laboratorio intende, attraverso l'uso della tecnica del decoupage, sviluppare la fantasia e la manualità quale potente forma espressivo - comunicativa al fine di creare piccoli oggetti.

Il laboratorio si pone l'obiettivo di sviluppare la creatività, di sollecitare la curiosità nella ricerca del colore e delle immagini da utilizzare nella tecnica del decoupage, di facilitare lo sviluppo di una corretta espressione manuale, conoscere una nuova tecnica decorativa e sviluppare e sostenere la collaborazione e il lavoro di gruppo.

Laboratorio della carta artigianale

Laboratorio di attività educativo-didattiche finalizzato alla sensibilizzazione e al rispetto dell'ambiente che ci circonda. Il percorso didattico si prefigge, attraverso il riciclo, l'utilizzo e la manipolazione della carta, di stimolare la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme e quindi trasformarla in oggetti sempre diversi per accorgersi sulla possibilità di ricavare prodotti nuovi e con diversi utilizzi. Inoltre giocare con la carta significa toccare, strappare, accartocciare, tagliuzzare, colorare, bucare, incollare etc, cioè affinare le proprie abilità manuali , potenziare le capacità grafico-espressive nonché esplorare con l'ausilio di tutti i sensi.

Laboratorio di cucina

Il laboratorio di cucina, ha la finalità di raggiungere l'acquisizione di autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto degli altri e delle loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali. Gli obiettivi dell'attività sono rivolti al maneggiare in modo adeguato gli utensili da cucina, a svolgere in successione le attività seguendo in modo ordinato la ricetta, a controllare i tempi e i diversi tipi di

cottura, ad assimilare e usare i vocaboli relativi alle azioni che si svolgono in cucina (pesare, misurare, pelare, montare, salare, dolcificare, sbattere, amalgamare, accendere, stendere, impastare, setacciare, mescolare ...) raggiungendo un buon livello di consapevolezza dei sapori e degli odori.

Laboratorio di comunicazione e relazione "gruppo d'ascolto"

Il fine del laboratorio è di migliorare le capacità relazionali e comunicative dei partecipanti.

Il lavoro è, da un lato basato dall'aspetto creativo a livello cognitivo e apprenditivo utilizzando il metodo di narrazione di sé, in forma orale e collettiva, dall'altro l'arte più sottile e preziosa quale l'ascolto e il rispetto dei tempi dell'altro.

Laboratorio di Educazione Razionale Emotiva

L'educazione razionale emotiva (ERE) è una procedura psicoeducativa che mira ad educare l'individuo ad affrontare le proprie emozioni disfunzionali imparando a utilizzare e potenziare la propria capacità di pensare in modo costruttivo e razionale.

L'obiettivo è quello, visto il ritardo mentale che li accomuna, di favorire il benessere emotivo attraverso processi educativi mirati.

La maggior parte dei problemi emotivi deriva dalla modalità distorta con cui ci si rappresenta mentalmente sé stesso e gli eventi. Si ha la tendenza ad esasperare gli eventi negativi attraverso modalità di pensiero rigide ed assolutistiche. Questa tendenza a valutare la realtà in modo drasticamente negativo condiziona l'umore e, se diventa la modalità quotidiana di approccio verso sé stessi e verso gli altri, può sfociare in veri e propri disturbi emozionali.

Lo scopo dell'educazione razionale emotiva è di riuscire a gestire le emozioni spiacevoli, minimizzando l'impatto che esse esercitano nella vita, massimizzando allo stesso tempo l'esperienza di emozioni e stati d'animo piacevoli.

I punti su cui si intende lavorare sono i seguenti:

- espansione del vocabolario emotivo;
- identificazione delle emozioni in modo corretto;
- distinzione tra emozioni utili e quelle dannose;
- differenza tra emozioni e pensieri;
- individuazione del proprio dialogo interno in situazioni emotive;
- collegamento del dialogo interno alle emozioni;
- apprendimento di un repertorio di pensieri utili;
- prevenire problematiche di tipo internalizzato: ansia, paura, tristezza, bassa autostima, ecc.
- prevenzione problematiche di tipo esternalizzato: rabbia, impulsività, oppositività, ecc.

Laboratorio di teatro

Il laboratorio ha come obiettivo primario quello di dare spazio alle potenzialità espressive, emotive e relazionali di ciascuno, nel rispetto delle caratteristiche del singolo. Ripercorrendo i presupposti e i fondamenti essenziali dell'animazione teatrale, il lavoro valorizza l'unicità e la particolarità della persona, favorendo la spontaneità e l'integrazione. Il teatro offre percorsi di lavoro attenti alla conquista personale dello spazio, della relazione con l'altro, dell'incontro, dell'invenzione e della mimesi, oltre, naturalmente, ad essere un momento ludico e aggregativo.

Laboratorio di informatica

Il laboratorio di informatica attraverso l'uso del PC è visto come strumento e non come fine ed è utilizzato per produrre qualcosa di concreto che possa avere una ricaduta positiva sul livello di autostima dei soggetti coinvolti. L'informatica, perciò, è gradualmente diventata nei nostri servizi un'attività integrata con il laboratorio fotografico e di libera espressione, ed è in grado di fornire un importante contributo in termini di investimento emotivo-affettivo che il computer, con le sue realizzazioni, restituisce ai soggetti coinvolti, aumentandone la motivazione all'apprendimento e la

stima di sé.

Laboratorio di musicoterapia

La musicoterapia è una tecnica che utilizza la musica come strumento terapeutico, grazie ad un impiego razionale dell'elemento sonoro, allo scopo di promuovere il benessere dell'intera persona, corpo, mente, e spirito.

Laboratorio di creatività

Il laboratorio creativo è il luogo privilegiato dove la persona può imparare a mettersi in gioco, dove la fantasia e la creatività possono prendere forma. Il laboratorio è il luogo dove si sperimenta e dove si possono sviluppare i linguaggi grafici, pittorici e plastici, strumenti di comunicazione altrettanto importanti quanto quelli verbali e simbolici.

Laboratorio di arteterapia

L'arteterapia, applicata in molti e diversi contesti, è un intervento rispettoso di ciò che la persona è ed è in grado di fare. Permette una migliore conoscenza di sé, promuove l'autostima e l'integrazione, mantiene e migliora le abilità presenti, stimola le risorse auto-curative di cui ognuno di noi dispone.

Tecniche e materiali artistici sono sperimentati liberamente in un setting adeguato, in cui la relazione positiva instaurata con l'arte terapeuta è di fondamentale importanza.

Laboratorio della natura dei sensi

Il laboratorio nasce dalla volontà di creare un ponte tra natura e sensorialità, di riscoprire le proprie percezioni attraverso l'utilizzo di materiale vitale, che sia la pianta, l'acqua, le pietre o altro.

L'obiettivo precipuo è di attivare stimoli su diversi livelli, coinvolgendo quanti più sensi, attraverso attività e giochi che utilizzino materiali naturali, al fine di rispondere al bisogno della persona di stare a contatto con la natura ed i processi naturali di crescita e di rinnovamento, ampliando il proprio contatto e la propria percezione.

Laboratorio di fotografia

Il laboratorio vuole essere un percorso creativo volto al miglioramento dell'autostima nei soggetti partecipanti. Attraverso la mostra fotografica, gli utenti, vedono realizzato un lavoro con il loro diretto contributo, sentendosi confermati e valorizzati nella loro identità, ricevendo una forte gratificazione a livello sociale. Le attività sono proposte in forma di gioco educativo e offrono l'opportunità di stimolare alcune abilità cognitive con strumenti multimediali (Pc, macchina fotografica, USB ecc.).

I contenuti didattici degli esercizi proposti sono di diverso tipo: Sequenze da memorizzare e da eseguire correttamente, (utilizzare la macchina fotografica). Orientamento nel contesto virtuale, (gestione dei file su computer). Coordinamento oculo-manuale con esercizi di precisione, (realizzazione di fotografie mirate). Stimolo della creatività con scelte di decorazione e colorazione libera, (modifica delle fotografie in formato digitale attraverso il Pc). Allenamento memoria visiva, (distinguere le proprie fotografie da quelle degli altri). Lettura di semplici testi, (descrizioni delle foto)

Laboratorio di riabilitazione cognitiva

Le finalità del Progetto di Riabilitazione cognitiva sono volte al recupero delle competenze funzionali, attraverso un programma riabilitativo complesso. Le attività riabilitative proposte hanno lo scopo di potenziare le autonomie nelle attività di vita quotidiana. Si sviluppa in laboratori pratico-espressivi individuali o in piccoli gruppi.

Laboratorio di autonomie personali

L'attività di autonomia personale si attua tutti i giorni e riveste una notevole importanza nell'esperienza quotidiana perché permette il raggiungimento di una maggiore autonomia e di avere un'immagine di sé più adulta. La pulizia ed il riordino quotidiano degli ambienti di lavoro, l'importanza dell'igiene personale e della cura del proprio corpo, l'igiene orale.

Laboratorio di autonomie sociali

Altro aspetto fondamentale del percorso riabilitativo è il miglioramento e potenziamento delle abilità di autonomia sociale e personale.

Ogni piano riabilitativo, pertanto, deve prevedere per ogni soggetto, sempre in base alle reali capacità e risorse, la possibilità di accedere ad attività che possano educare, (consapevolezza del valore del denaro, riconoscimento dei segnali stradali, e di tutte quelle strutture funzionali al vivere quotidiano). Si cerca tramite simulate o in situazioni reali di far conoscere come ci si comporta nella vita reale (autonomia personale, comportamento a tavola, negozi, posta, banca, ecc.).

Laboratorio di attività ludico ricreativa

Tramite il gioco facilitare l'integrazione nel gruppo, migliorare il rispetto dell'altro e potenziare le abilità residue individuali.

I giochi effettuati attraverso il piacere del "fare", coinvolgono gli utenti in un processo di socializzazione che li porta alla conquista autonoma di regole personali ed all'accettazione di regole sociali, inducendoli gradatamente a scoprire i diversi livelli della disciplina, dell'obbedienza e le regole della società.

Visione di film, gite e quant'altro facilitano la riabilitazione e l'integrazione, aumentando gli stimoli esterni di cui spesso questi soggetti sono carenti.

Il personale

Responsabile Organizzativo e del Personale

Il Responsabile Organizzativo ha la responsabilità amministrativa e gestionale nel rispetto degli indirizzi emanati dai Servizi Sociali ed educativi.

In particolare:

- ★ assicura il corretto svolgimento giornaliero delle prestazioni e verifica che le prestazioni siano conformi al presente regolamento e alle disposizioni emanate dall'amministrazione;
- ★ organizza l'impiego del personale, coordina le attività ed è punto di riferimento per tutti gli operatori e per i volontari;
- ★ verifica la tenuta di una corretta documentazione;
- ★ relaziona sull'andamento del servizio all'ente gestore.
- ★ tenuta registri presenze operatori;
- ★ individuazione bisogno di materiale didattico, igienico-sanitario, ecc.;
- ★ richieste di forniture e/o per manutenzione.

Educatori

Gli educatori predispongono insieme all'équipe multidisciplinare i piani riabilitativi individuali. Attuano e verificano tali piani al fine di far acquisire autonomie, abilità e comportamenti funzionali ad un equilibrato e dinamico adattamento all'ambiente di vita.

Operatori socio-sanitari

Gli operatori socio sanitari sostengono e accompagnano gli utenti nell'ambito dell'attività di vita quotidiana in modo autonomo e responsabile. Lavorano insieme all'équipe multidisciplinare al fine di garantire un servizio coerente al piano riabilitativo.

Fisioterapista

Il fisioterapista è il professionista sanitario laureato che pratica l'attività riabilitativa elaborando ed attuando direttamente interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nelle aree della motricità.

Direttore Sanitario

Organizza le attività in modo che l'assistenza agli accolti sia svolta secondo le normative sanitarie vigenti.

Psichiatra e Psicologo

E'prevista la collaborazione di uno Psichiatra e di uno Psicologo per verificare la formulazione e la gestione dei progetti educativi/riabilitativi.

Collaboratori esterni

E'prevista la collaborazione di personale volontario competente in base ai laboratori svolti. (musicoterapeuta ed esperto in arti espressive e teatrali)

Addetto al servizio mensa

Per il servizio mensa è previsto personale in possesso dei requisiti HACCP.

Documentazione

Documentazione relativa agli utenti

Per ogni utente è prevista una cartella personale, custodita all'interno della struttura secondo le esigenze e nel rispetto delle leggi della Privacy, suddivisa in fascicoli conservata e formata dalle seguenti sezioni:

- ★ amministrativa, per la documentazione anagrafica, la corresponsione delle rette e gli atti delle Usl e del Comune;
- ★ socio/educativa, per le relazioni con il Servizio sociale ed educativo territoriale delle Usl e del Comune, le schede anamnestiche, di osservazione, di progettazione e verifica, compilate dagli educatori, i verbali delle riunioni di équipe, le registrazioni dei colloqui con i familiari, gli aggiornamenti;
- ★ sanitaria, per la certificazione sanitaria (verbale di invalidità, diagnosi funzionale, profilo funzionale, certificati medici, ecc.);
- ★ registro delle presenze degli utenti.

Strumenti di documentazione e valutazione dell'assistito

Il Centro utilizza come strumenti di documentazione e di valutazione dell'assistito:

- ★ l'incontro preliminare dell'équipe multidisciplinare continuativamente operante con i familiari e con i referenti che hanno proposto il ricovero (USL, CSM, ecc.);
- ★ relazione sociale;
- ★ piano riabilitativo personalizzato;
- ★ continuo aggiornamento della cartella clinica;
- ★ valutazione cognitiva;
- ★ relazione dello psicologo;
- ★ piano riabilitativo fisiatrico;
- ★ relazione dello psichiatra.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Il Centro Diurno ha come valore cardine la centralità della persona riconoscendola come soggetto portatore di diritti e di doveri in quanto essere umano. A tal fine il centro investe e ottimizza le risorse in attività che garantiscono il benessere e la dignità della persona.

Servizi erogati:

Soggiorni e uscite didattiche: Grande valore viene attribuito alle gite didattiche. Sono occasioni di inclusione sociale, di conoscenza del territorio e di socializzazione. Le gite vengono pianificate preventivamente selezionando le destinazioni a seconda della tipologia dell'utenza e delle attività didattiche previste dal piano riabilitativo. Come previsto dal piano degli obiettivi si prevedono almeno 4 gite all'anno e almeno 2 collaborazioni l'anno con associazioni o enti locali. Sono previste visite guidate a musei, mostre, aziende agricole, orto botanico ecc...

Tirocini: Presso la struttura vengono accolti studenti in tirocinio professionale delle varie scuole di qualifica (educatore professionale, operatore socio sanitario, fisioterapista, infermiere professionale...) tramite apposite convenzioni tra l'Università, le Scuole e l'Azienda UsI. I tirocinanti sono supervisionati dal personale della struttura, secondo quanto previsto dal loro programma di tirocinio e dalla convenzione.

Verifica UsI: la struttura è soggetta a verifiche annuali da parte dell'UsI territoriale al fine di garantire una migliore qualità del servizio.

Verifica piani riabilitativi/Ass.sociali: periodicamente vengono svolte riunioni tra l'équipe e gli assistenti sociali territoriali per verificare i piani riabilitativi ed educativi individualizzati.

Riunioni con le famiglie: I rapporti con le famiglie sono favoriti grazie ad incontri programmati sul progetto personalizzato e riunioni con i familiari di carattere informativo e consultivo.

Validità e verifica della Carta

La presente Carta dei Servizi entra in vigore dal 10/04/2020, i suoi obiettivi di miglioramento, gli impegni e i programmi saranno oggetto di un'attenta e costante revisione. Essa ha validità di tre anni.

L'APPORTO DELLE ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEI CITTADINI

La Comunità di Capodarno dell'Umbria, tenuto conto delle esigenze individuali dei soggetti, può collaborare con le Istituzioni/associazioni del territorio per la ricerca di inserimenti lavorativi terapeutici.

Svolge attività ricreative al fine di permettere ai ricoverati e al personale di vivere in un ambiente il più possibile aperto e socializzante, pertanto è costantemente aperto a gruppi per incontri sportivi e ricreativi. Tra le associazioni a tutela dei cittadini, dei malati e del volontariato, la CCU collabora con:

- ◆ **ARIS (Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari)**, la quale è attiva in ambito nazionale da oltre cinquant'anni e rappresenta una realtà di Istituzioni particolarmente vasta e complessa, sia per le finalità che per l'eterogeneità delle attività. E' costituita da strutture sanitarie e socio-sanitarie che raggruppano le seguenti sezioni:

n. 14	Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico
n. 16	Ospedali classificati
n. 5	Presidi
n. 35	Case di cura
n. 113	Centri di riabilitazione
n. 35	Residenze sanitarie assistenziali ed ex-istituti psichiatrici
n. 33	Convenzionati

I valori, le finalità e gli strumenti di azione della vita associativa sono definiti dalle norme statutarie, che sono state recentemente aggiornate ed approvate dalla Conferenza Episcopale Italiana per recepire le nuove istanze associative ed adeguare le strutture alle nuove realtà delle Regioni. Tramite l'ARIS si è venuti a conoscenza del **NUS (Numero telefonico Umbria Sanità)** realizzato da Umbria Salute, per conto della Regione Umbria e di tutte le Aziende Sanitarie del territorio regionale. Risponde al numero verde 800 636363, ed è gratuito sia da telefono fisso che da cellulare. E' attivo dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 8 alle 18. Nato nel 2016 per effettuare le prenotazioni di visite specialistiche ed esami diagnostici, il servizio ora amplia l'offerta con il fine di facilitare la fruibilità delle prestazioni sanitarie e fornire ai cittadini umbri informazioni su orari, luoghi, recapiti telefonici delle strutture sanitarie umbre, su assistenza sanitaria per diverse categorie di persone come anziani, studenti fuori sede, disabili, stranieri o donne in stato interessante, su vaccini, cure palliative, visite specialistiche, screening, reparti di degenza, medicina veterinaria e altro ancora.

Trasparenza e diffusione di informazioni

E' attivo uno Sportello di Relazioni con il Cittadino attraverso il quale la Comunità di Capodarno dell'Umbria mette a disposizione informazioni inerenti le sue attività, presso l'Ufficio Amministrativo in C.so G.Garibaldi 111, Gubbio nei seguenti orari: DAL LUN AL VEN DALLE 9,00 ALLE 12,00.

Numeri utili

Centro Diurno Il Pavone
via Pennetti Pennella 42 06129
Perugia
Tel/fax: 075/5058030
mail: pavonecd@libero.it

Ufficio amministrativo
C/so Garibaldi 111
06024 Gubbio
Tel: 0759274892
mail: riccardoccu@gmail.com

SITO INTERNET: <https://www.comunitadicapodaro.it/> (Sezione Umbria)

MAIL: riccardoccu@gmail.com

PEC: comunitacapodarcoumbria@pec.it

Approvazione PRESIDENTE	Data 14/10/2022
	

